



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.9632.0001

caritas 351.951.4850

L'AMORE È PIÙ FORTE DEL PECCATO!

Chi potrebbe non sentirsi rivolte a sé queste parole di Gesù: *“Io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori”?*

Allora è importante che ci sia sempre ben chiaro questo ed è importante che ce ne ricordiamo sempre: *“Ero un peccatore e Gesù mi ha chiamato”*.

È importante, perché questo ci terrà lontani dal guardare con lo stesso sguardo degli scribi e dei farisei le persone che abbiamo intorno e che si portano addosso situazioni sbagliate, situazioni negative o problematiche, situazioni anche clamorose di peccato: se ci ricordiamo che anche noi veniamo dal peccato, non possiamo e non dobbiamo certo puntare il dito contro e accusare e disprezzare e mantenere le distanze.

Recepito questo (*“Ero un peccatore e Gesù mi ha chiamato”*), è importante capire un'altra cosa: perché Gesù chiama i peccatori?

Non sarebbe scontato prenderne le distanze, come fanno scribi e farisei, e spesso anche noi? non sarebbe più scontato reagire, pensando e dicendo: *“Affari loro... che s'arrangino!”?*

No, Gesù si interessa dei peccatori per chiamarli, per farli diventare suoi amici, per condividere con loro tutta la sua vita.

Perché? Che cosa mai Gesù pensa di potersi aspettare dai peccatori?

Certo, se Gesù partisse da quel che siamo, non troverebbe ragioni per chiamarci e puntare su di noi. Gli converrebbe senz'altro lasciarci lì dove siamo.

Ma Gesù non parte da qui, da quel che siamo; Gesù parte dal suo amore, parte dalla consapevolezza della forza che il suo amore possiede: il suo amore ha la forza di sanare i malati (ricordate il servo del centurione, i dieci lebbrosi delle domeniche passate?); il suo amore ha la forza di risuscitare i morti: il suo amore ha la forza di trasformare i peccatori in giusti, in apostoli, in santi.

Per questa fiducia nella forza del suo amore Gesù nello scegliere e nel chiamare non è preoccupato di individuare persone dotate di virtù, di meriti, di capacità, perché sa benissimo che sarà la forza del suo amore a dotarli di ciò, che non hanno!

Ci sia chiaro questo allora: noi peccatori di fronte alla chiamata di Gesù non dobbiamo solo rilevare quanto è grande l'amore, che Gesù ci riserva, dobbiamo anche riconoscere e credere che questo amore esercita in noi una straordinaria trasformazione.

Un esempio sopra tutti è quello di San Paolo, che scrivendo a Timoteo, riconosce la straordinarietà dell'amore con cui Gesù ha amato e ama lui, che prima era un bestemmiatore, un



persecutore, un violento, il primo dei peccatori; e insieme riconosce che questo amore lo ha reso forte, questo amore gli ha dato fiducia chiamandolo al suo servizio, chiamandolo ad essere dimostrazione viva di quel che la misericordia del Signore vuole e può.

Mi pare, se non vedo male prima di tutto in me, che noi, sì, come san Paolo riconosciamo quanto amore Gesù dona a noi peccatori, ma poi continuiamo a portare su di noi peccatori lo stesso sguardo degli scribi e dei farisei: non diamo, infatti, molto peso alla forza trasformante dell'amore, che riceviamo dal Signore; continuiamo a vedere esclusivamente il peso dei nostri peccati e quindi continuiamo a posare su noi stessi uno sguardo di scarsa considerazione, di rassegnata sfiducia.

Ecco allora il risultato, che emerge da questa considerazione su noi stessi: mentre Levi, accolse l'amore di Gesù, credendoci e alzandosi per seguirlo, noi invece accogliamo l'amore di Gesù, rimanendo lì dove siamo, perché continuiamo a ritenere che il peccato, che c'è in noi, è più forte dell'amore del Signore, che pure è presente in noi.

dgc

Immagine in copertina: Caravaggio “Vocazione di Matteo” part. (1600) Roma

VACANZE ESTIVE PER RAGAZZI, PREADO E ADO

Sono aperte le iscrizioni per la vacanza estiva dei ragazzi, preado e ado della prossima estate. Per info: rivolgersi a don Giacomo.

- 4[^]-5[^] el. e 1[^] md.: dal 13 al 19 luglio: Pian dei Resinelli (LC) Casa Alpina “La Montanina”;
- 2[^] e 3[^] md.: dal 20 al 27 luglio: Velturno (BZ) Valle Isarco;
- 1[^]- III[^] sup.: dal 27 luglio al 2 agosto: Velturno (BZ)



SALUTO A MAURO: DOMENICA 2 MARZO

Mauro è stato per molto tempo un prezioso collaboratore nelle attività dell'Oratorio; ora cambia mansione. E per ringraziarlo del beneficio che è stato come educatore, organizziamo una **“festa di saluto”**: **domenica 2 marzo**. Programma:

- Ore 10,30 S. Messa in S. Lorenzo;
- Ore 12,30 pranzo in oratorio. Iscrizioni al bar dell'oratorio S. Luigi (fino a esaurimento posti);
- Ore 19,30 pizzata e serata in oratorio S. Luigi per adolescenti, 18/19enni e giovani;

...E se vuoi partecipare al regalo, consegna il tuo contributo a don Giacomo.

VIAGGIO IN TURCHIA 2 - 9 SETTEMBRE 2025

con visite a Istanbul, Nicea, Pergamo, Efeso, Pamukkale e la Cappadocia. Otto giorni, in aereo con voli Turkish Airlines e bus gran turismo – Formula “tutto incluso”. Per info e iscrizioni (fino a esaurimento posti) rivolgersi a Piero 3398590759, Marisa 3394193052





GIUBILEO 2025, LE NORME PER OTTENERE L'INDULGENZA PLENARIA (2^ parte)

I fedeli, "pellegrini di speranza", potranno ottenere l'indulgenza intraprendendo un pellegrinaggio verso qualsiasi luogo sacro giubilare, verso almeno una delle quattro Basiliche Papali Maggiori di Roma, in Terra Santa o in altre circoscrizioni ecclesiastiche, e prendendo parte a un momento di preghiera, celebrazione o riconciliazione.

Poi, ancora, «visitando devotamente qualsiasi luogo giubilare» e vivendo momenti di adorazione eucaristica o meditazione, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di Fede e Invocazioni a Maria. In più, in occasione del Giubileo, si potrà conseguire l'indulgenza, alle stesse condizioni, mettendosi in cammino anche verso altri luoghi sacri nella città di Roma, come altre Basiliche e Santuari storici, le chiese dei cammini giubilari dedicati all'Iter Europaeum e le chiese dedicate alle Donne Patrone d'Europa e Dottori della Chiesa.

Lo stesso potrà avvenire anche visitando altri luoghi nel mondo, come, tra gli altri «le due Basiliche Papali minori di Assisi, di San Francesco e di Santa Maria degli Angeli, le Basiliche Pontificie della Madonna di Loreto, della Madonna di Pompei, di Sant'Antonio di Padova».

In caso di gravi impedimenti, i fedeli «veramente pentiti che non potranno partecipare alle celebrazioni, ai pellegrinaggi o alle visite», potranno conseguire l'indulgenza giubilare alle stesse condizioni se «reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita».



(<https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2024/05/13/0392/00808.html>)



LA NOSTRA PREGHIERA E IL NOSTRO AFFETTO PER PAPA FRANCESCO

Dal 14 febbraio u.s., come tutti sanno, papa Francesco è ricoverato al Policlinico Gemelli dopo un peggioramento della bronchite che lo affligge da circa due mesi. Sottoposto a esami è stata confermata una seria infezione delle vie respiratorie.

Dai comunicati della Sala stampa vaticana sappiamo che le sue condizioni sembrano essere in lieve miglioramento, anche se la convalescenza che lo attende sarà importante.

Altre inutili speculazioni non sono opportune.

Ciò che possiamo e dobbiamo fare noi è sostenerlo con l'affetto e la preghiera anche "a distanza"; perché l'affetto e la preghiera ce lo "avvicinano" e soprattutto lo pongono nelle mani di Dio e sotto il peso della Sua grazia, che sono il più forte antidoto contro ogni male.



CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

Settimana dal 23 febbraio al 2 marzo '25

LEZIONARIO: Festivo: anno C; Feriale: anno I - Settimana della VI
domenica dopo l'Epifania; *Diurna Laus*: II settimana

DOMENICA 23 febbraio PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA	Ore 8 - S. Messa (Cattaneo Franco e Borghi Ercolina - Zibra Cesare e Luca) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa (Simona e Maurizio Cochetti, De Biasi Michele - Cattaneo Carla e Vecchi Giuseppe - Venturini Pierina e Bellotti Francesco)
LUNEDI' 24 febbraio	Ore 9 - S. Messa ()
MARTEDI' 25 febbraio	Ore 18 - S. Messa (Colombo Mario, Rosa, Alessandro - Bentivegna Paolo e fam. - Bentivegna Alfonso)
MERCOLEDÌ 26 febbraio	Ore 9 - S. Messa ()
GIOVEDI' 27 febbraio	Ore 18 - S. Messa (Turriciano Salvatore)
VENERDÌ 28 febbraio	Ore 9 - S. Messa ()
SABATO 1° marzo	Ore 18 - S. Messa (Monti Fabio - Discacciati Maria, Angelo, Luigi, Vittoria - Frison Paola - Giurizzato Bruna - Garlaschi Franca e Cattaneo Antonio - Colombo Carlo e Cattaneo Linda)
DOMENICA 2 marzo ULTIMA DOPO L'EPIFANIA	Ore 8 - S. Messa (Defunti Lampada Ardente) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa (Mascarino Mauro)



ADORAZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Sabato 1° marzo, nella chiesa di Misinto, dalle 16 alle 17,30: proposta di adorazione eucaristica.